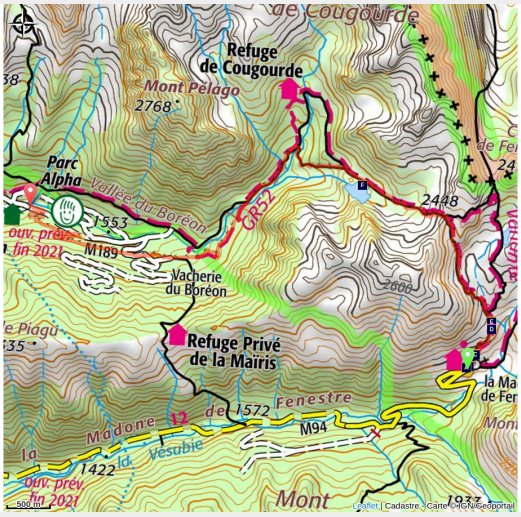
# Il trekking del Lupo - Argentera & Mercantour - Tappa 3

Vallée haute Vésubie - Saint-Martin-Vésubie

Randonnée au lac de Trécolpas en été, (2150 m). (Guigo Franck - PNM)




## Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 5 h

Lunghezza : 11.4 km

Dislivello positivo : 575 m

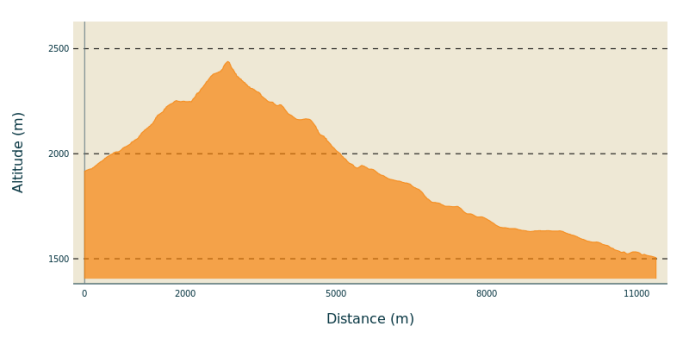
Difficoltà : Media

Tipo : Itinerari a tappe

# Itinerario

**Partenza** : Rifugio Madone de Fenestre
**Arrivo** : Boréon
**Comuni** : 1. Saint-Martin-Vésubie

## Profilo altimetro

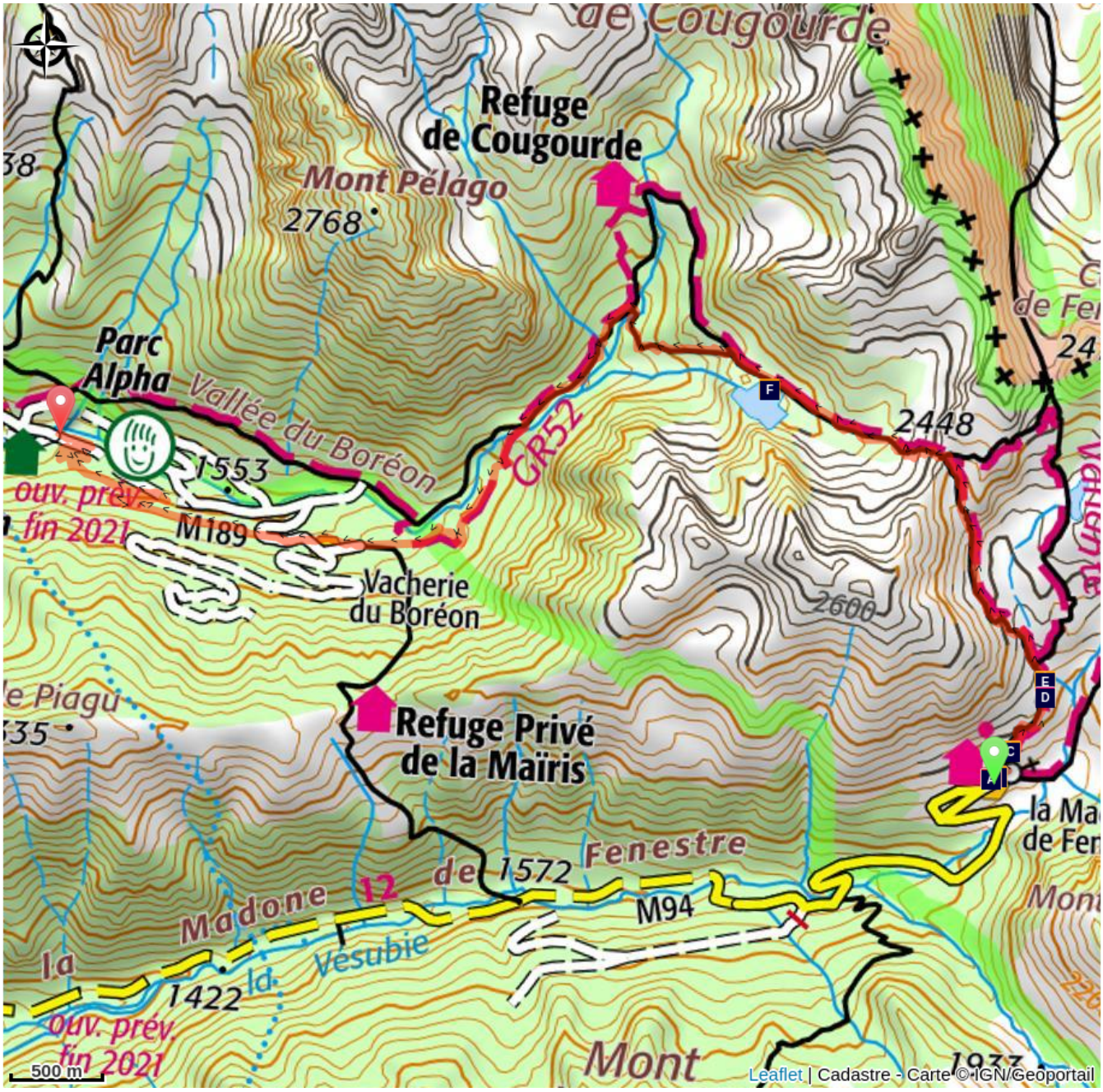



Altitudine minima 1505 m

Altitudine massima 2439 m

Dopo il rifugio salire sul GR52 (b357 e b368) fino al Pas des Ladres (2448m – b428). Scendere zigzagando per il sentiero fino al Lac de Trécolpas (2150m). Poco dopo il canale (b427) prendere il sentiero a sinistra in discesa per arrivare al segnale 425 a 1936m. Proseguire sul GR52 fino a b423, attraversare il ponte e raggiungere in discesa le fattorie di Boréon (b419). Seguire la stradina fino a Boréon. Visita del centro Alpha.

# Sulla tua strada...




Rifugio della Madonna di Finestra (A)

Il percorso della mulattiera del valico di fenestre (C)

Terre de cour (E)

Il Santuario della "Madone de Fenestre" (B)

Le tracce dell'erosione (D)

L'alpinismo nel Mercantour (F)

# Tutte le informazioni utili

### Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

# Sulla tua strada...

## Rifugio della Madonna di Finestra (A)

Club Alpino Francese

Posti disponibili: 62 posti – Possibilità di mangiare e farsi la doccia
Custodia: da metà giugno a fine settembre + vacanze scolastiche e fine settimana in inverno
Tel: +33 (0)4 93 02 83 19
Fuori stagione su prenotazione: Patrick Miraillet: +33 (0)4 93 03 91 02

Prenotazione online: http://chaletmadonedefenestre.ffcam.fr/

**Numeri utili:**
OT di St-Martin-Vésubie: +33 (0)4 93 03 21 28
Maison du Parc: +33 (0)4 93 03 23 15

Credito fotografico : CAF / DR

## Il Santuario della "Madone de Fenestre" (B)

Circondato da montagne, il santuario della Madonna di Fenestre si trova a 1904 m di altitudine. Deve il suo nome ad una buca in una roccia dietro, il Cayre de la Madone dove un giorno sarebbe apparsa la Vergine. Nel VIII secolo esisteva già un rifugio modesto per ospitare i viaggiatori. Questo santuario dalle forme imponenti fu costruito dai benedettini del Borgo San Dalmasso e distrutto dai saraceni nel X secolo. I templari lo restaurarono nel XIII secolo, poco dopo un’apparizione della Vergine alla finestra del Gran Caire. In seguito, il santuario fu distrutto a più riprese da alcuni incendi e nuovamente ricostruito. Appartiene oggi alla Diocesi di Nizza.

Credito fotografico : LEBOUTEILLER Eric

## Il percorso della mulattiera del valico di fenestre (C)

Utilizzato per più di mille anni, è stato regolarmente conservato per facilitare il passaggio delle carovane di muli che trasportavano il sale. La tecnica messa in opera per la realizzazione e la preservazione di tale sentiero è stata quella delle pietre autobloccanti. I ciottoli di misura identica erano disposti verticalmente, in file ben strette. Dei materiali fini assemblavano il tutto. Dei canaletti di scolo canalizzavano l’acqua piovana.

Credito fotografico : LOMBART Guy

## Le tracce dell'erosione (D)

Convergendo, le acque piovane mettono il suolo a nudo, rompono un equilibrio fragile. Inoltre, il calpestamento dovuto alla frequentazione turistica danneggia il terreno e pone il problema della conservazione degli ambienti naturali. La vegetazione al suolo deve essere preservata, poiché essa protegge il suolo dall’erosione e assicura la sua stabilità. Sono stati intrapresi dei lavori di restaurazione per guidare e canalizzare le centinaia di escursionisti innamorati di questi luoghi selvaggi.

Credito fotografico : GUIGO Franck

## Terre de cour (E)

La roccia nera segna uno dei confini della Terre de Cour, un tempo proprietà del Conte di Provenza, prima di tornare alla Casa di Savoia nel XIV secolo. Quasi invisibili, due iscrizioni sulla roccia nera rimandano a tale passato: “B” per Belvédère, “SM” per Saint-Martin-Vésubie. Terre de Cour si trova esclusivamente su questi due comuni, ma deve condividere dei diritti antichi, di pascolo e legname, con Lantosque e Roquebillière.

Credito fotografico : RICHAUD Philippe

## L’alpinismo nel Mercantour (F)

All’inizio del XX secolo per i primi alpinisti il Mercantour aveva il gusto dell’avventura. Poco a poco le vette iniziarono ad essere conquistate, prima percorrendo le vie convenzionali e poi, con l’avvento dell’alpinismo moderno, attraverso itinerari dalle difficoltà a volte estreme.

Da Victor de Cessole a Patrick Bérhault, grandi nomi hanno segnato la storia dell’alpinismo nel Mercantour. Oggi, che si tratti di neve, ghiaccio o roccia, alcuni itinerari selvaggi non hanno più bisogno di presentazioni.

Credito fotografico : GUIGO Franck